

In alternativa al voto per corrispondenza, **gli elettori iscritti all'AIRE possono scegliere di votare in Italia** presso il proprio comune di iscrizione elettorale, **comunicando per iscritto la propria scelta (OPZIONE) al Consolato entro il 10° giorno successivo alla indizione della consultazione**. La scelta (opzione) di votare in Italia vale solo per la consultazione referendaria rispetto alla quale è espressa.

L'OPZIONE deve pervenire all'Ufficio consolare non oltre i dieci giorni successivi a quello dell'indizione della consultazione, ovvero **ENTRO IL GIORNO 24/01/2026**.

Per tale comunicazione si può utilizzare l'apposito [modulo scaricabile qui](#) sia dal sito web del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (www.esteri.it)

Il modulo, compilato, firmato e accompagnato da un documento d'identità, può essere **consegnato o inviato al proprio Ufficio consolare di riferimento** a mano, per posta, per posta elettronica ordinaria, per posta elettronica certificata [PEC]. I relativi indirizzi sono disponibili sul sito del Consolato di riferimento.

La comunicazione dell'opzione può anche essere scritta su carta semplice; in ogni caso per essere valida deve contenere nome, cognome, data e luogo di nascita, luogo di residenza e **firma** dell'elettore, ed è obbligatorio inviarla insieme a copia di un documento di identità del dichiarante.

La normativa vigente prescrive che sia cura degli elettori verificare che la comunicazione di opzione spedita per posta sia stata ricevuta in tempo utile dal proprio Ufficio consolare. Le richieste pervenute oltre il termine sopra indicato **NON** potranno essere ritenute valide.

La scelta di votare in Italia può essere successivamente **REVOCATA** con una comunicazione scritta da inviare o consegnare all'Ufficio consolare con le stesse modalità ed entro la stessa data prevista per l'esercizio dell'opzione.